

LIBRIAMOCI!



Giornate di lettura nelle scuole

sesta edizione

11/16 • novembre • 2019



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

www.libriamociascuola.it



Centro
per
il libro
e la
lettura



LIBRIAMOCI A SCUOLA

A. S. 2019/20



“Noi apparteniamo alla natura...è naturale amarla”

L' I. C. “**R. Levi Montalcini**”, anche quest’anno, partecipa alla 6^a edizione di **LIBRIAMOCI GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE**.

Lo scopo del progetto, promosso dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal **Ministero dell’Istruzione**, dell’Università e della Ricerca (MIUR) – Direzione generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione - è quello di “catturare” nuovi lettori stimolando gli studenti attraverso l’ascolto di pagine di prosa o di poesia, ovvero facendosi protagonisti di letture ad alta voce.

La **Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado**, in collaborazione con l’I.I.S. “**Virgilio**”, in linea con il **Progetto Orientamento**, inserito nel PTOF del nostro Istituto, assumono la cura dell’ambiente come tema centrale di riflessione, approfondendo il **filone tematico**, proposto da Libriamoci: “**Noi salveremo il pianeta**”, in quanto è importante far comprendere ai ragazzi l’urgenza di un cambiamento nel rapporto uomo-natura, passando ad una visione del mondo che concepisca il futuro dell’umanità come parte indissolubile del suo Essere Natura.

Ecologia ed economia hanno la stessa radice, la stessa origine, vengono dal greco, dalla parola casa. La casa di tutti è la terra, da trattare con rispetto e cura, patrimonio ricevuto in eredità dai padri e da consegnare integro alle generazioni che vengono e che verranno.

Casa di tutti, bene comune, ricchezza da condividere in solidale fraternità. Così il discorso ecologico e le regole dell’economia possono e devono incontrarsi, stare in armonia, trovare sintesi e, nel tempo della globalizzazione, dare origine ad un nuovo umanesimo. Planetario e giusto, tempo nuovo di fraternità fra tutti e col creato.

Un’ ecologia integrale che non sciupa, non rovina, non chiude, non divide, non scarta, ma si prende cura, si prende a cuore, apre, accoglie, integra, è vita buona che accoglie e risponde al grido di tutte le periferie del mondo e dell’esistenza. Cit).

Impegno splendido, allora, quello della scuola quando fa suo questo compito di trasmettere valori forti e, insieme, si apre a orizzonti di cambiamento che chiedono competenze originali per cogliere le nuove opportunità che fioriscono.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'**Agenda 2030**: *“Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”*.

La scuola ha un ruolo propulsivo nell'opera di educare ed istruire i giovani di oggi che nel 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo. *“Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare “nativi ambientali”: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vivere”* (**Linee guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile: 2014 MIUR**). Da qui l'esigenza di promuovere il rispetto dell'ambiente anche attraverso la lettura ad alta voce di testi di vario genere, spaziare dalla lettura di alcuni art. della **Costituzione Italiana**, alla lettura e al commento del magnifico testo poetico del **Cantico dei Cantici** che esprime con semplicità l'ammirazione per la bellezza del creato, alla lettura di alcune opere di **Greta Thunberg**, simbolo dell'attivismo ambientalista nel mondo, e tanto altro.

“L'uomo è infinitamente piccolo di fronte alla Natura, ma infinitamente grande se accetta di farne parte”. (Blaise Pascal)

F.S. Area 2

Ins. Ciampi R.

Prof.ssa Ferragamo T.